

- 04_ **L'app della meditazione**
Trovì difficile mantenere un'attenzione costante sul respiro durante la Vipassana? Allora forse troverai questo articolo interessante...
- 06_ **Dogen - il grande maestro zen**
Perché amo Dogen? Diversi anni fa feci un ritiro di Zazen a Taiwan. Il centro in cui il ritiro si teneva appartiene alla scuola Soto-Zen, quindi sulla scia di Dogen... Inoltre i discorsi di Osho su Dogen mi hanno toccato molto... Di Videha
- 12_ **Esperienze con il libro dei segreti**
Ecco la terza storia...
L'intervallo tra due respiri.
- 14_ **Davvero basta la consapevolezza?**
"Questa è la domanda che feci a Shunyo in un ritiro di Vipassana, tanti anni fa. In quel momento mi sembrava un lavoro impossibile cambiare me stesso, innanzitutto, ma anche certe situazioni della mia vita..." Di Akarmo
- 18_ **Tra scienza e misticismo**
Il relativismo della realtà.
- 22_ **Le News e i Centri di Osho in Italia**
- 26_ **I 4 stati della mente**
Molto accade dal normale stato di veglia al vero risveglio...
- 29_ **Nel mondo di Osho**
Inizia il racconto a puntate dei ricordi di 2 donne, Urmila e Shobhana
- 34_ **Who is in? Chi c'è dentro?**
La rubrica di Prati.
- 35_ **L'anima non ha sesso**
Non esistono discriminazioni di genere nella spiritualità...

OSHOtimes n. 264 2019
DICEMBRE-GENNAIO

Il mensile dedicato all'arte della meditazione

Registrazione Tribunale di Varese
n. 934 del 2.9.2008

Direttore Resp.: Walter Volonté

Sede legale, direzione, redazione e amministrazione: Associazione Oshoba, Via Morazzone 5, 21049 Tradate - tel 0331 810042

Stampato presso:
Tipografia C.S.R. Via di Petralata 157, Roma

Arretrati e abbonamenti su: www.oshoba.it

Pubblicità: tel 0331 841952

Consulenze grafiche e fotografiche: P. Greco

Per i testi di Osho salvo specifiche al piede dei singoli brani: prima pubblicazione Copyright © 1953 Osho International Foundation. Copyright © tutte le revisioni 1953-2018 Osho International Foundation. Tutti i diritti riservati.

Foto: ove non diversamente indicato sono per gentile concessione di Osho International Foundation. L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spetanze per quelle immagini e testi di cui non sia stato possibile reperire la fonte. Alcuni articoli sono traduzioni dall'edizione in inglese o in tedesco.

Osho, Osho Signature, Osho Dynamic Meditation, Osho Kundalini Meditation, Osho Nataraj Meditation, Osho Nadabrahma Meditation, Osho Gourishankar Meditation, Osho Mandala Meditation, Osho Whirling Meditation, Osho Mystic Rose, Osho Born Again and Osho No-Mind, sono marchi registrati o marchi di proprietà della Osho International Foundation, usati con il suo permesso.

Osho Times (O.T.) accetta materiali per la pubblicazione inclusi idee, articoli, traduzioni, design, illustrazioni, artwork o fotografie. Chi presenta il suddetto materiale garantisce automaticamente il permesso di pubblicazione senza alcun diritto di restituzione o remunerazione da parte dell'O.T., dei suoi agenti o delegati.

Un nuovo vocabolario

Oggi ho letto una bellissima definizione – non di Osho – di “tantra”: *witnessing and allowing*, cioè “essere testimoni e lasciar accadere”.

Mi ha ricordato il cuore di tanti gruppi e workshop nel mondo di Osho, in cui si fa appello alla consapevolezza di ciò che accade e al tempo stesso si invita a non tentare di cambiarlo, ma di lasciarlo accadere da sé, senza intervenire.

Leggendo quella definizione – tra l'altro di un autore, Richard Rudd, che stimo molto e che so essere un grande estimatore di Osho – mi sono chiesta se qualche decennio fa sarebbe stata possibile oppure no.

Nel senso che a volte ho davvero l'impressione che, negli ultimi 50 anni, il lavoro di Osho sia come “percolato” in tutti i settori della spiritualità, e forse della cultura in generale, regalando al mondo intero una nuova versione di tutti i loro elementi. E pensate che la definizione di Tantra nel dizionario Treccani – vecchio, si sa – sarebbe: “L'insieme dei testi canonici [...] che contengono la sistemazione teologica e filosofica dell'induismo e del buddismo”. Che dire? Si commenta da sé...

Osho ha dato vita a un nuovo vocabolario, non solo di parole, ma anche di esperienze, e lo ha messo a disposizione di ogni ricercatore, che sia esplicitamente con Osho oppure no. Anche così cambiano il mondo e la sua coscienza...

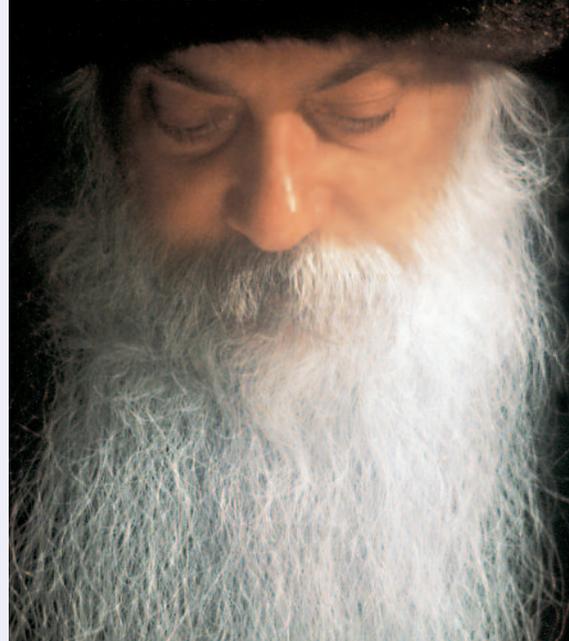
Ed ecco un bellissimo numero di Osho Times, pieno di queste parole ed esperienze...

Ricordando che sono solo lo sfondo su cui accade qualcosa di molto più importante.

Buona Lettura
e Buon Anno Nuovo,

Margo

la fragranza, la visione momenti di luce con osho



Forse le mie parole possono essere utili, come contrasto al mio silenzio. Quando scrivi su una lavagna nera con un gesso bianco, risalta molto chiaramente. È il nero che fa da contrasto! Se scrivessi col gesso bianco su un muro bianco non sarebbe affatto chiaro ed evidente. Si perderebbe...

Potrei restare qui zitto, seduto senza parlare, ma non sareste capaci di comprendere il mio silenzio. Sarebbe come scrivere su una parete bianca. Ma io vi parlo. Creo una lavagna nera di parole, linguaggi, concetti, logica, filosofia, religione e poi lascio solo pochi brevi intervalli, delle pause di silenzio, degli intermezzi. Quelle pause arrivano ad altissimo volume. Davanti alla lavagna nera del linguaggio, il silenzio risalta molto chiaramente. Per questo parlo. OSHO